

Table with market prices for various goods like flour, oil, and other commodities. Columns include item names and prices.

Table with exchange rates for various locations including London, Vienna, and others. Columns include location and rate.

Table with arrival and departure times for various train routes. Columns include route, arrival, and departure times.

Table with arrival and departure times for various train routes, continuing from the previous table.

Table with arrival and departure times for various train routes, continuing from the previous table.

Table with arrival and departure times for various train routes, continuing from the previous table.

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica,
Udine e Domiziano nel Regno, Anno... L. 12

IL PAESE
GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringra-

Fatti e commenti

L'usura in Sardegna

Un giovane studioso, Federico Chessa, si è accinto ad una vera e profonda inchiesta sull'usura e nella sua forma nella provincia di Sassari.
L'inchiesta si estende a tutte le forme di usura: dai mutui in moneta, alle prestazioni in derrate e generi alimentari (grano, olio, vino, carbone); dall'affitto dei terreni e dei buoi, alle concessioni di terre da coltivare a mezzadria o da tenere ad uso di pascolo; dall'allevamento del bestiame, al contratto di soccida.

Importante è lo studio del fenomeno delle usure, in danno della piccola proprietà: le quali in Sardegna sono fatte, in massima parte, dagli usurai o dai grossi possidenti di terra per arrotondare le loro proprietà.

Por ottenere lo scopo di assorbire lentamente la piccola proprietà, si ricorre al procedimento di gravarla di tasse e sovrattasse in modo da rendere impossibile il pagamento di esse. In alcuni comuni del Nuorese l'imposta raggiunge perfino il 67,50 per cento.

Quanto al credito agrario... che esercitano gli usurai, valgono fra i mille, alcuni esempi.
Nel Nuorese, durante il maggio, si anticipano L. 22 per ricevere nel luglio o nell'agosto, cioè nel periodo del raccolto, un rastiere di grano che ha il valore minimo di L. 30. Quindi per la durata di due mesi, perché il prestito si effettua anche alla fine di giugno, si ha un interesse medio di L. 8 su un capitale di L. 20, il che equivale al saggio del 240 0/0!

Ma questo non è tutto. Una formula, assai comune è la seguente: «Io ti concedo un rastiere di grano o tu al raccolto ne devi restituire due; oppure: io ti anticipo un rastiere di fave, di granturco, e tu al raccolto ne dovrai dare uno di grano oltre l'interesse del 20 0/0». Con questo modo, a Siniscalca si può giungere a peccare per, fino un interesse del 600 0/0.

L'inchiesta del Chessa accorto dei casi in cui, per esempio, furono prestate 70 lire con ipoteca gravante su un fondo che valeva 800 lire. Il fondo, come è facile indovinare, dato quel saggio esoso di usura, dopo un certo periodo di tempo passò ai creditori, senza rimborso dei più-valore.

Né si creda che i Monti frumentari siano un freno all'avidità degli usurai.

I veleni della moderna civiltà

Una delle prime cause di quel grande aumento della nevrosità che viene generalmente lamentato ai nostri giorni è senza dubbio la vita moderna, e più specialmente quella che si conduce nelle grandi città. I danni di questa vita possono essere divisi in due gruppi: danni necessari, ossia necessariamente conseguenti dal progresso e dall'evoluzione dell'umanità, e danni che chiameremo artificiali, cioè che l'uomo si procura da sé mentre potrebbe risparmiarli: e spesso fra l'uno e l'altro di questi due gruppi non si può nemmeno fare una precisa distinzione.

L'educazione oramai non risponde al suo scopo. La stessa Cassa adoniprivilegiata, istituita con la legge del 1897, in parte si è rivelata anch'essa alquanto usuraria, ed in parte impari ai bisogni dell'isola.

Inutile dire che l'usura è anche un coefficiente poderoso di spinta alla delinquenza. L'agricoltore sardo, che sente forte l'amore alla sua terra, e considera questa come parte integrante della sua stessa esistenza, giunto agli estremi, non trova altro mezzo di vendicarsi che quello di togliersi la vita a chi con l'usura gli ha barbaramente strappati gli averi. Il primitivo principio del dente per dente, in un popolo guidato ancora da tutti gli istinti della selvaggia natura.

Quali i rimedi? Il Chessa crede necessario si adottino rimedi complessi, corrispondenti alle diverse forme di usura ed alla complessità delle cause che la determinano. Il che potrebbe ottenersi con una serie di riforme, tendenti ad allargare e a rendere a tutti possibile la concessione di anticipazioni, sia in moneta che in natura. Ciò potrebbe effettuarsi con una pronta attuazione di alcune delle disposizioni già votate per il Mezzogiorno o colla fondazione di istituti di credito che abbiano principalmente, unicamente di mira la concessione di mutui agli agricoltori, e stabiliscano, come termine dell'espiazione dell'obbligazione, il periodo di due o tre anni almeno.

E noi siamo col Chessa concordi nel ritenere, dato che le condizioni irrisolte dell'isola sono in gran parte dovute all'usura, — la quale, non avendo un freno, non avendo una qualsiasi forma di concorrenza, si sferra al segno di assorbire essa sola il frutto delle fatiche del lavoratore. — che è vano attendere il risorgimento dell'isola senza organizzare un credito agrario, il quale irradii i suoi benefici effetti in tutti i comuni dando il capitale necessario — che poi non è molto — ad un saggio remuneratore, ma equo, e distruggendo così la mala pianta delle radici.

La cura del cancro mediante le violette

I giornali di Liverpool si occupano del caso di una certa signora Cottam, la quale sarebbe stata curata di una affezione cancerosa alla mammella destra mediante l'applicazione di decotti di foglie di violette.

La signora, che abita in Edinburgh Road in Liverpool, ed è assai conosciuta, fu operata 18 mesi addietro da due chirurghi per un tumore alla mammella; dopo l'operazione il tumore si riprodusse ed i medici dichiararono trattarsi di un cancro ed affermarono il caso senza rimedio.

Sei mesi fa la signora Cottam ricorse ai decotti di foglie di violette, il suo miglioramento divenne presto sensibile ed evidente; il tumore si separò spontaneamente dai tessuti sani e cadde lasciando una larga cavità che andò cicatrizzandosi rapidamente.

Non vi fu alcuna emorragia. I medici specialisti, constatato il caso, hanno preso la signora Cottam in esame.

nella vita moderna, dal vapore, dall'elettricità, dalle conquiste tecniche.
Or come mai si spiega questo strano fatto: che all'umanità riesca di danno precisamente quello che sarebbe destinato a contribuire al suo perfezionamento? O non c'è insegna la teoria darwiniana che ogni organo, anche quello del pensiero, si adatta alle condizioni dell'ambiente in cui si trova? Precisamente così: la lotta per l'esistenza dura sempre, né la selezione è ancora compiuta; come nel mondo animale non si giunge all'organismo superiore se non con la rovina di milioni di organismi inadatti, così migliaia di cervelli umani devono cedere preda della degenerazione e della rovina perché uno solo, meglio dotato, il cervello di un genio, si avvilta alla perfezione. Certo, non si può negare che il progresso dell'umanità viene pagato a ben caro prezzo.

Ma non per niente l'uomo si distingue dal resto del regno animale: ai danni che sono necessari, conseguenza del progresso moderno altri egli ne aggiunge che si procura, da sé, minando la propria salute; e invece di ristorarsi dall'affannoso lavoro

Guglielmo Ferrero in Francia

Dal 7 al 30 novembre, Guglielmo Ferrero terrà al Collegio di Francia otto conferenze su Augustus, trattando della riforma costituzionale da questi attuata 27 anni avanti Cristo, del suo carattere aristocratico e repubblicano, delle grandi leggi sociali e dei rivoluzionamenti economici che ne seguirono per poi passare a trattare dell'influenza politica esercitata dalla famiglia d'Augusto, che degenerò e fece degenerare l'impero nella tirannia di Tiberio. L'ultima conferenza tratterà delle grandi idee direttive e dei risultati del governo d'Augusto.

Per questo corso di conferenze vi è grande aspettativa, dovuto al successo riportato da Guglielmo Ferrero o scorso anno a Parigi.

Lo scontro giornaliero

Alla stazione di Fiumicino alcuni vagoni merci vuoti posti sopra un binario, si sono mossi, sembra per la pendenza della strada, e andarono ad urtare contro un treno merci in marcia. Andarono sfasciati parecchi carri. L'urto fu così violento da rovinare anche i binari. La linea restò interrotta per parecchie ore e fu riattivata soltanto verso le tre.

I treni da Milano e da Bologna subirono forti ritardi. Non si deplorano vittime.

In Russia peggio che in Italia

Due scontri al giorno!
Alla stazione di Domodivona sulla linea Mosca il treno diretto proveniente da Kiev ha urtato un treno merci: il macchinista è rimasto ucciso: due impiegati feriti, cinque vagoni in frantumi, la linea è ingombra.
A Bardisachew un treno proveniente da Varsavia ha deviato. Quattro persone sono rimaste gravemente ferite e dieci hanno riportate leggere lesioni.

Le pensate dell'on Rava

Un concorso per un ritratto in acquatinta di Giuseppe Carducci
Il ministro Rava ha aperto un concorso fra artisti italiani per un ritratto in acquatinta di Giuseppe Carducci. E' stabilita la somma di L. 5000 per l'esecuzione del ritratto il quale non dovrà essere una semplice riproduzione derivata dalla fotografia, ma un'opera d'arte che renda viva l'espressione del grande poeta.

Delitti spaventevoli

Un delitto spaventoso è stato scoperto presso Charleroi. Due passanti avevano osservato nei campi una striscia di sangue per una lunghezza di parecchi metri, a che si formava a una cava abbandonata. Ne informarono la gendarmeria, la quale fece delle ricerche nell'acqua profonda che aveva inondata la cava, e si scopersero in fondo a questa un cadavere in un sacco. La testa soltanto usciva dal sacco. Il sacco venne aperto. Il corpo era per metà nudo. Nella schiena aveva due piaghe prodotte da colpi d'arma da fuoco. Il cadavere era inoltre rivellato di ferite: la colonna vertebrale era spezzata; i polmoni traforati. Per impedire l'identificazione del morto, gli assassini avevano tagliati i suoi baffi: una collanella aveva asportato tutto il labbro inferiore.

La sede della Direzione delle Ferrovie

Un edificio di mille stanze
Il Giornale dei Lavori Pubblici dice che entro l'anno presso la stazione di Roma sarà iniziata la costruzione di un grande edificio con mille stanze per essere sede della direzione generale delle ferrovie.

quotidiano e di dar riposo ai nervi sovraccaricati cercando l'aria pura e la campagna, lo vediamo a giocare a carte, o andare a teatro ad assistere alle salaci produzioni della drammatica moderna, o assistere a lezioni, a conferenze, partecipare a discussioni, ecc. Nella società dei nostri giorni l'attività spirituale prevale enormemente sull'attività fisica e corporale, e forse non è lontano il giorno in cui il lavoro materiale verrà fornito esclusivamente, o quasi, dalle macchine. Il numero delle professioni puramente intellettuali è cresciuto ai giorni nostri in modo incredibile: migliaia e migliaia di forze che non sono certamente le peggiori vengono assorbite dalla stampa, e il giornalista va estendendosi per modo che non è raro vedere il calzolaio o il sarto, finito il lavoro quotidiano, dedicare le ore della notte alla redazione del suo giornale speciale professionale; per non parlare poi delle forze dei lavoratori che si sciupano nella stampa o nelle lotte politiche.

Due grandi danni propri del nostro secolo sono senza dubbio il dilagare della letteratura o il dilagare della

CRONACA CITTADINA

La triste giornata

Dopo una notte orrenda, è spuntata l'alba di questa triste giornata con un cielo livido che grava sulla terra come cappa di piombo: ad intervalli - mentre scriviamo - piove.

Se nel pomeriggio il tempo non si farà migliore, il masto pellegrinaggio consacrato al rimpianto di coloro che più non sono, non potrà effettuarsi numeroso e solenne come nei decenni scorsi, ed il tributo di fiori e di lacrime per i poveri trapassati verrà quasi a mancare.

Si dirà che il dolore non ha scadenze fisse, che vivo e perenne deve mantenersi in noi il ricordo dei cari perduti, eppure la tradizionale, mesla giornata, interamente dedicata a coloro che ci precedettero nella tomba, non si sopprimerà mai, qualunque sia l'evento dei tempi.

Chi di noi, non ha un lembo di terreno laggiù nel Camposanto, che copra le spoglie di un fratello, del padre, dell'amico perduti?

Aggrindoci fra quelle fosse, sembra a noi che i poveri trapassati ci siano riconoscenti di questa visita collettiva, sembra ch'essi ci ricambino il nostro saluto che a loro inviamo, ed è questa una cara illusione...

Al pari del ricco, anche la tomba dell'umile ha le persone affezionate che la rammentano e sia pure un modesto fiore di carta, un lumicino ad olio, una rozza candela infissa nel terreno, nessuna pietra che segna il riposo di un'anima è senza un qualsiasi ricordo. Quanti crisantemi son fioriti nel mese che precede questo tristissimo Novembre!

Ma il fiore delicato non ci allietava gli altri fiori, perché del crisantemo conosciamo il linguaggio mesto: egli è il fiore destinato ad ornare le tombe dei cari che più non vedremo. Da tutte le torri della città si spande il lugubre suono delle campane che molte tante rievocano nell'animo quel suono pare un invito rivolto ad ognuno di noi perché ci ricordiamo dei poveri morti!

E il pellegrinaggio monotono e triste va, verso il campo dell'eterna dimora...

COSE POSTALI

Per la raccomandazione dei pacchi
Nell'intenzione di togliere aggravio al trasporto dei pacchi postali, il ministro delle poste a telegrafi, onorevole Schenker, darà disposizioni perché la raccomandazione dei pacchi postali sia limitata ai soli documenti importanti o non duplicati.

Per la revisione dei libretti postali
Ricordiamo ai possessori di libretti della Cassa postale di riaprirli, l'obbligo di presentarli ogni anno per la revisione prescritta dalla legge e per la liquidazione degli interessi.

Com'è noto, l'osservanza di tale prescrizione, libera l'amministrazione postale da qualsiasi responsabilità in caso di errori o di frodi verificatisi dopo l'ultima revisione.

Riassunto
delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di settembre 1906. I libretti in corso alla fine di settembre ammontano a N. 5.267.752 ed il credito complessivo dei depositanti da un reddito di Lire 1.169.809.987,94.

Benedette le cose chiare

La Direzione Generale delle ferrovie di Stato — come abbiamo ieri pubblicato — ha disposto che a datare da oggi, i prezzi dei biglietti combinabili italiani saranno ridotti, sulla base della nuova tariffa differenziale, nel seguente modo:

«Se il prezzo del biglietto combinabile, escluso il diritto fisso, supera per ogni viaggiatore l'importo complessivo di due biglietti a tariffa differenziale, computati, ciascuno per metà della lunghezza dell'itinerario del combinabile medesimo, tale importo, aumentato del diritto fisso, sarà riscosso quale prezzo del biglietto».

«E' certo che il viaggiatore intelligente capisce subito e, fatte le valigie qualche mese prima, alzandosi per tempo il giorno della partenza, chiudendosi in camera con le tariffe, con carta, matita, qualche trattato sui logaritmi, lontano dai rumori, riesce a stabilire il prezzo del biglietto combinabile, escluso il diritto fisso, superato dal viaggiatore complessivo, diminuito del differenziale e computato per metà della lunghezza dell'itinerario del Capo-stazione».

Può darsi che tanto il treno parta, ma è evitato uno scontro. Anzi pare che questo calcolo sia il più efficace provvedimento escogitato dalla Direzione generale a tutela dell'integrità personale del viaggiatore e, bisogna convenirne, è ingegnoso e di poca spesa.

Pensate quanti onesti padri di famiglia rimarcano a casa per non cimentarsi nel calcolo differenziale del biglietto complessivo! Quante saggiure di meno!

Se c'è poi qualche disgraziato che, o per le dure necessità della vita, o per gite di piacere, sia costretto a valersi di questo antiquato mezzo di locomozione e fra due inconvenienti voglia risparmiarsi il peggiore, cioè, il calcolo differenziale del biglietto combinabile, faccia così: si presenti allo sportello del biglietto con una somma qualunque e la consegna. Se non basta, aggiunga quello che l'impiegato domanderà; se gli vien restituito qualche spicciolo, ringrazi con buona maniera. E pensi che quell'impiegato è un benefattore che gli ha risparmiato il calcolo differenziale e forse il manicomio!

Il Bollettino Giudiziaro pubblica il decreto che dichiara aperto il concorso a 250 posti di alunno nella cancelleria e segreteria giudiziaria. Il concorso avrà luogo il 23 febbraio.

Le nomine dei vincitori del concorso avranno luogo nei limiti dei posti vacanti e successivamente mano a mano che si verificano altre vacanze.

Il decreto per il 24 gennaio prossimo, l'Espresso pratico per l'abilitazione degli alunni agli uffici di cancelleria.

acquisterà la forza di resistere alla influenza dannosa alle quali è esposto, o non si avrà piuttosto, come conseguenza del crescente snervamento, la degenerazione o quindi l'estinzione del genere umano? A questa domanda, che ci trasporta nel campo del trattamento della nevrosi, l'autore dell'articolo, che è il dott. J. Sadger di Vienna, specialista per le malattie nervose, crede che si possa rispondere in confortante: egli crede, cioè, che il cervello umano sosterrà la fiera lotta perfezionandosi col continuo adattamento e coll'esercizio continuo; ciò, però, a condizione che si evitino danni superflui, quelli, cioè, che non dipendono dal progresso della civiltà; che si osservi una savia igiene; che ai nervi esausti si lasci il tempo di ristorarsi, ricorrendo alle tre grandi medicine che sono la luce, l'aria e l'acqua, così per la proflissia come per la cura della nevrosi, e per quest'ultima anche al massaggio, all'elettrolitoterapia, alla ginnastica medica, ecc.

Laboratorio-Chimico-Farmaceutico
VEDI IN IV PAGINA

Preservarsi dai primi freddi - MAGLIERIE E PELLICCERIE di "CHIC PARISIEN"

I funerali della signora Conti

Ieri sera alle ore 4 seguì l'accompagnamento funebre della signora Giuseppina Vidoni, consorte dell'egregio assessore ai dazi signor Giuseppe Conti.

La pioggia uggiosa ed insistente del mattino ebbe a quell'ora un po' di sosta, così che il funerale non venne guastato dal mal tempo.

Il corteo, veramente imponente, si formò davanti alla casa d'abitazione del sig. Conti in Via Riva N. 15 nel seguente ordine:

Un picchetto di quattro pompieri comandati dal Capo Squadra D'Odo-ricco;

Un plotone di guardie daziarie (circa una trentina) agli ordini di un controllore;

La croce fiancheggiata da torcie; Due squadre di bambini e bambine dell'Educatore «Scuola e Famiglia» con bandiera;

Una squadra di bambine del Ricreatorio «Figlie del Popolo» di San Giorgio.

Veniva poi una carrozza delle Pompe funebri letteralmente coperta dalle seguenti corone: fratelli e sorelle Vidoni — famiglia Luigi Conti — famiglia Marussig — famiglia Novelli a Giuseppina Conti — La Giunta Municipale — famiglia dott. G. Dorelli — G. Cosattini a Giuseppina Conti — Personale Daziarie — Teresa De Puppi Gabrieli — Società Fornaci di Rubicono.

Le corone erano tutte bellissime ed in fiori freschi; quella della Giunta era veramente splendida per la bellezza dei fiori e per artistica fattura.

Seguivano poi le inegre religiose e i sacerdoti salmodianti, quindi la carrozza funebre di primissima classe colla salma racchiusa in una ricca bara di noce con fregi dorati e sulla quale venne posata un'altra grande e splendida corona di garofani variopinti ed altri fiori. Sul ricco nastro spiccava la scritta: *Il marito ed i figli.*

I cordoni erano retti da quattro signore vestite a nero, ai lati stavano quattro Vigili Urbani e i valletti delle Pompe funebri.

Dietro alla carrozza venivano: sig. Luigi Conti cognato dell'estinta, il figlio Mario ed i fratelli dell'estinta, quindi un lungo stuolo di signore vestite a lutto.

Veniva poi un lunghissimo corteo di Autorità, Rappresentanze, notabilità cittadine, amici e conoscenti della famiglia Conti. Spogliamo qualche nome dalle nostre note:

Sindaco comm. Pecile, assessori Pico, Pagnani, Luzzato, Murero, Pauluzza, anche per l'ass. Comelli, cav. Niccolotti delegato di Prefettura in rappresentanza del Prefetto col segretario dott. Rizzi, consiglieri comunali avv. Girardin, Magistris, Bosetti, Sandri, avv. Della Schiava, avv. Dorelli, avv. Tavanzi, Giuseppe Gori, Battistoni, ing. Mosè Schiavi, dottor Costantino Perusini, avv. Cosattini, avv. Giorgio Mammi, Giudice del Tribunale Casò-Serra, Cancelliere Durigatto, avv. Della Rovere, Ispettore e Vice Ispettore di Vigilanza Urbana Ragazzoni e Vicario, Ispettore del Dazio sig. Maddalena con vari impiegati, Angelo Tremonti, Bortolo Capellari, Alessandro Miani, Cecutti Antonio Direttore del Tram, maestro Mario Petoello, dott. cav. Valentinis segretario Camera di Commercio, dott. Giovanni Faioni, dott. Giuseppe Pitotti, cav. A. Beltrame.

Il dott. Gardi segretario capo del Comune cogli impiegati: De Ghecco, dott. Virginia Dorelli, ing. Cantoni, Moro, Gervasoni, Mullinaris, Tani, Bassi, Del Negro, Valzacchi, Masizzo, Pagnutti; il cav. prof. Luigi Pizzio direttore generale delle scuole, cav. Ugo Loschi, cav. Cavallari segretario dell'Intendenza di Finanza, dott. Mion segretario di Prefettura, dott. cav. uff. G. B. Romano, Giacomo Ferrucci, cav. Heumann Presidente Società dei Reduci col segretario cav. Shuels e moltissimi soci, G. B. Seitz Presidente della Società Operaia di M. S., perito Corradini di S. Daniele, avv. Emilio Driussi, avv. Luciano Forri, Giacomo La Rocca, Giuseppe Ferrari, Domenico De Candido, Emilio Mattioni anche per tutti gli altri bidelli e bidelle della scuola elementari e tanti altri di cui non cocosciamo i nomi.

La Banca Commerciale Italiana e la Cassa di Risparmio mandarono due fattorini ciascuna, in divisa.

Chiusa l'imponente corteo una doppia fila di portatori di torcie.

Per via Foscolle e Zanon, il corteo giunse alla Chiesa di S. Nicolò, la salma venne tolta dalla carrozza e portata nel tempio per le esequie; le guardie daziarie facevano ala al suo passaggio.

Terminate le officiazioni religiose, il corteo si ricompose nel precedente ordine e di nuovo per Via Foscolle e Viale Venezia, si diresse al Cimitero.

La salma venne deposta nel Colombaro N. 82.

Possa, questa solenne manifestazione di cordoglio, se non loare, almeno dimostrare all'egregio amico nostro assessore Conti ed ai suoi cari che tutti prendono parte vivissima alla sua immensa sciagura.

L'insufficienza dello Scalo Merce

Eccoci di nuovo alla sospensione del servizio a P. V. per altri quattro giorni a cominciare da oggi.

Chi ha occasione di avere sott'occhio il movimento locale delle merci nel magazzino della piccola velocità che pomposamente si chiama Scalo Merce, deve riconoscere che tutto indistintamente il personale fa il suo dovere e più del suo dovere, ma che i locali sono assolutamente troppo ristretti.

Il traffico anche delle piccole spedizioni si è andato aumentando in ragione del maggior movimento che si verifica nei vagoni completi, mentre la capacità del magazzino è andata invece diminuendo a vantaggio degli uffici di scritturazione ed a quello di un deposito di merci della Cooperativa ferroviaria.

Il magazzino attuale basterebbe forse per adesso alle sole merci in arrivo ed a quelle in transito, oppure a quelle sole in partenza, ma il pretendere che possa disimpegnare l'intero servizio è un assurdo, ond'è che un immediato provvedimento s'impone.

E poiché non è possibile un ingrandimento del magazzino, è urgente che sia fatta subito qualche cosa, improvvisando magari una tottoia presso qualche binario già adibito allo scario, salvo di provvedere prontamente alla creazione di un nuovo scalo in località che offra campo di un largo sviluppo di binari, di tettoie, di magazzini e di piani scaricatori.

Con ciò si verranno forse a spostare degli interessi particolari ma l'interesse pubblico deve imporsi e prevalere.

Il secondo binario Mestre-Casarsa

La Direzione generale delle ferrovie ha dato disposizioni affinché sia collocato al più presto il secondo binario da Treviso a Casarsa.

Con ciò vengono appagati i reiterati voti della Camera di commercio di Udine.

Noi ci compiacciamo vivamente per questa notizia, che viene ad esaudire, sebbene in parte, i voti fervidissimi dei Friuli, voti che furono della Camera di Commercio autorevolmente interpretati.

Confidiamo pertanto, che fra breve il doppio binario venga integrato. A proposito della incompleta istituzione del doppio binario, il *Giornale di stamano* spiega «che se il doppio binario non prosegue da Casarsa a Udine ciò dipende dal fatto che ingentissima sarebbe la spesa per l'allargamento del ponte sul 'Tagliamento fra Casarsa e Codroipo».

Per la ferrovia pedemontana

Veniamo informati che la Direzione della Società Veneta ha approvato in massima il progetto compilato dalla Direzione locale per la costruzione della linea ferroviaria pedemontana Sacile-Aviano-Splimbergo-Maniago-San Daniele, osservando però che in causa della avanzata stagione non si potrà — per ora — dar mano ai lavori. Il Comitato promotore, di cui è Presidente il comm. Pecile, non ha potuto convocare ancora in seduta i delegati dei vari Comuni perché in causa della crisi, quello di San Daniele non ha potuto finora pronunciarsi sull'ordine del giorno a suo tempo votato e da noi pubblicato.

Nuova industria

Calzature igieniche ed economiche

E' stato, in questi giorni, domandato il brevetto per una nuova specialità di calzature. Inventori sono i nostri concittadini signori Zugolo Vincenzo e Lenisa Giovanni che dopo lunghi studi ed esperimenti, che diedero buoni risultati, sono riusciti a confezionare un tipo di zoccolo in legno e in tritumi di cuoio collegati con speciale processo.

Queste calzature hanno i seguenti vantaggi: *Pateganza*, perché confezionate accuratamente; *economicità*, perché costano poco e sono resistentissime; la *durata*, essendo confezionate con materie di prima qualità; *igiene*, dato il genere di fabbricazione, essendo le tomaie imbottite e la suola rivestita di cuoio, gomma, ferro o alluminio, così da impedire assolutamente le filtrazioni dell'acqua e preservando in tal modo il piede dall'umidità.

Dato questo prerogativo la nuova invenzione tornerà di grande utile alla classe lavoratrice.

Va dato un plauso ai signori Zugolo e Lenisa e siamo sicuri che la loro opera sarà coronata da lusinghiero successo.

Speriamo che questa utile invenzione non vada in mano a speculatori che anziché conservare il concetto ispiratore degli inventori, che intendono aver creato un oggetto utile ai meno abbienti, lo trasformino in un articolo di speculazione e di lucro.

IL PALAZZO DELLE POSTE

Ieri è ripartito dal l'ispettore centrale invitato dal Ministero delle Poste per visitare i locali e riferire.

Noi credevamo veramente che anche a Roma si concedesse da un bel pezzo la pianta della casa demaniale che alberga: la direzione delle poste, gli uffici postali, l'ufficio telegrafico, quello telefonico e la sezione del Genio militare.

A Roma forse non si è ad a Udine pare si siano dimenticati che fino a pochi anni or sono, quando cioè la posta non aveva tanto servizio come oggi, e quelli di allora non avevano lo sviluppo odierno, l'ufficio telegrafico si trovava in altro locale.

Noi crediamo anche di ricordare che il Comune di Udine attende dall'illustre architetto con. D'Arco il progetto di riduzione delle casse ex Cortelazzo per fornire, se del caso, la sede agli uffici postali. Per tali considerazioni noi troviamo ben strana la l'ispezione odierna se essa dovesse portare a qualche dispendio per ampliare i locali nella casa attuale, poiché come provvedimento provvisorio e transitorio, basterebbe il semplice distacco della Direzione e del Genio militare. Così si potrebbe migliorare subito il servizio pubblico.

I DENIGRATORI DI UDINE

Ieri la *Patria*, commentando la venuta dell'ispettore delle Poste cav. Franco, dà un saggio del limite massimo a cui può arrivare lo spirito settario.

Infatti dopo avere istituito un barlombissimo raffronto fra l'azione del Comune e l'azione del Governo, nei riguardi della questione del Palazzo delle Poste, sciolta, nello stile peculiare ai greggiati, un inno alle buone intenzioni da cui è animato il Governo, il quale se non può far nulla «in questa e in tante altre cose» gli è perché non trova pronta assecondamento nelle autorità locali.

Via, questo ci pare proprio un colpo. Finché il *Giornale di Udine* denigrava la nostra città affermando che per la via sua scottano putridi rigagnoli, come nei paesi più foschi del mezzogiorno, la cosa poteva ancora passare. Si trattava di una cattiva menzogna che facilmente poteva essere smentita. I forestieri che numerosi visitano la nostra città, si sarebbero essi stessi incaricati di proclamare fuori delle mura di Udine, che contrariamente a quanto sostiene un giornale cittadino, gli udinesi hanno il senso della nettezza e dell'igiene sviluppati, tanto è vero che sentono una istintiva ripugnanza per ogni genere di immondizie.

Ma qui si tratta di ben altro. Qui è la *Patria* che si fa complice del Governo, giustificando la sua inettitudine e la sua noncuranza per le questioni cittadine; qui è un giornale che pretende di rappresentare gli interessi della cittadinanza, che presta al Governo argomenti perché possa continuare a trascurare tali interessi.

I milioni contro la malaria

Realmente l'idea del Prof. Tarni di utilizzare i pesci contro la malaria — nel senso che quelli distruggerebbero le larve degli anofeli — è una idea degna, a quanto pare, della massima considerazione. Difatti alle isole Barbadoes — e questa ce la narra il *Cambert's Journal* — esiste un pascolino che è avido straordinariamente di larve di gazzare ed è alla presenza nelle acque di questi pesci che si attribuisce la mancanza di febbri in quelle isole.

Ad assicurare meglio la verità di questo fatto stanno facendosi ora degli esperimenti nelle Indie occidentali, dove si procurerà di acclimatarle nelle acque di quelle zone malariche questi preziosi pesciolini che hanno il curioso e simpatico nome di *milioni*.

E così potremo dire senza tema di sbagliare, che a forza di *milioni* e di buona volontà sarà possibile, senza avvelenar la gente col chinino, far scomparire la malaria; senza contare che sarà una bella soddisfazione, per il nostro Ministero dell'Interno, o dell'Agricoltura, o dei lavori Pubblici, quando i deputati chiederanno dei milioni per la bonifica dei loro colleghi malarici, poter rispondere: «No abbiamo ordinati molti cestini, e se non sono morti in viaggio, a giorni ve li consegneremo».

Se vi è un paese che ha bisogno davvero di impiantare dei vivai di *milioni*, questo è proprio l'Italia: e se poi anche i *milioni* dovessero fallire nell'impresa, potremo, se non altro, mandarli a farsi triggere.

Intanto nell'aspettativa che i *milioni* arrivino a popolare le casse... cioè i paludi dello Stato, fate tesoro, contro la malaria, di quelli ottimi preparati che la Ditta Bialeri vi offre, le pillole *Esanofete* per gli adulti, la dolce *Esanofetina* per i bambini.

IMPORTANTE

La Ditta Francesco Lanzoni (Chic Parisien) rivolge alle Signore clienti una viva preghiera di affrettare la consegna delle pelliccerie da ridurre, come pure le commissioni nuove, per non ingombrare di troppo il lavoro, evitando così inevitabili ritardi nelle consegne.

Consiglio Scolastico Provinciale

Ieri alle ore 14 si è riunito il Consiglio Scolastico Provinciale.

Erano presenti: cav. prof. Battistella Provveditore agli studi, comm. Ignazio Renier, avv. Cassola, avv. Caratti, avv. cav. L. C. Schiavi, Presidente Debuta e la direttrice delle Normali V. Magni.

Ecco le principali deliberazioni prese: Osoppo. — Incarico gratuito della direzione didattica al maestro Leona Romano per l'anno 1903-1907.

Casarsa. — Idem, al maestro Ciro Sandri.

S. Daniele. — Nomina del maestro Corradini G. B. per le scuole maschili del capoluogo, (per un triennio).

idem. della maestra Allatere Angelica per le scuole femminili del capoluogo, (per un triennio).

idem. del maestro Chieataroli Guido per le maschili di Villanova.

idem. promozione del maestro Allatere dalla 4.ª alle classi 5.ª e 6.ª maschile con l'incarico della Direzione.

idem. del maestro Zoratti dalla 3.ª alla quarta classe.

idem. trasferimento della maestra Fornasiero Maria dalle femminili alle maschili inferiori.

idem. Nomina del maestro Battigello Napoleone per le classi maschili inferiori.

idem. Nomina della maestra Peresoni Caterina per le femminili inferiori.

idem. Rinuncia del maestro Direttore didattico sig. Chian Osvaido e della maestra sig. Mingotti Ciani Angela. Prende atto.

Fagnana. — Nomina delle maestre Ciani Maria per le femminili del capoluogo e Vogrig Erminia per le maschili di Oiconico (per un anno).

Tarcento. — Nomina della signora Pontelli Elisa per la mista facoltativa di Collocorrucci (per un anno).

idem. idem. di Pontelli Liduina per la mista facoltativa di Mulinis. Non approva perché la Pontelli è priva di patente. Nomina invece d'ufficio la concorrente Morgante Alice.

Scedignano. — Nomina della maestra Borghese Anna per la mista di Chions.

idem. — Idem. della maestra Ovinato Maria per la mista di Gradisca. Cascinuovo. — Idem del maestro Marzano Giovanni per le maschili di Mondel con l'incarico di fare anche la IV classe verso il compenso dei 2/5.

Prende atto delle dimissioni delle maestre Ottogalli Milena e Piva Eugenia già titolari delle due miste di S. Vito di Fagnana e nomina le maestre Ernesto Leonarduzzi e Bacchilega Elvira per un anno.

— Dimissioni della maestra Piccoli Santina della scuola di Tiverico (Majano).

— Dimissioni della maestra Zuccolo Ida e in sua vece, dalla scuola femminile di Susans alla mista di Pers, la maestra Tomazzoli Ines.

— Dimissioni del sig. Antonini Guido da maestro della scuola maschile di Mondel (Castelnuovo).

— Rinuncia della sig. Piani Egilda al posto di maestra delle classi inf. di Palmanova.

— Collocamento in aspettativa della maestra Lucia Tranquilla, per malattia, insegnante in Ampezzo.

In sua vece nomina per un anno la sig. Petris Gomma.

Rinuncia della maestra De Nardo Livia e nomina in sua sostituzione per la scuola mista di Mereto (S. Maria la Longa) la maestra Oeti Candida.

Approvazioni

Coseano. — Nomina del maestro Ferruccio Francesco per la maschile di Cisterna in sostituzione della rinunciataria Duratoni Maria.

Majano. — Nomina della sig. Bortolotti Alice per la mista di Tiverico.

Majano. — Nomina della signorina Korompai Elena a maestra della scuola mista di Farla.

Majano. — Nomina del sig. Frizzerio Ugo a maestro della scuola superiore di nuova istituzione con l'incarico della Direzione.

Platiscia. Nomina del sig. Bernardi Napoleone per la scuola mista scoli. di Corneppo.

Udine. — Nomina provvisoria per le rurali delle maestre Merluzzi Etecla, Piva Eugenia e Vendramini Marcella, nonché del maestro Lodovico Zanini nelle urbane masch. sup.

Camillo di Codroipo. — Nomina della maestra Luozzi Anna per la mista di S. Vidotto.

Aviano. — Idem della maestra Tonello Faustina per la mista di nuova istituzione nel capoluogo.

Cassa di Risparmio

Cassa contanti	34.264.77
Mutui e prestiti	3.385.44
Mutui del Tesoro	—
Valori pubblici	385.001.17
Prestiti sopra pegni	2.000.00
Conti in corso	70.822.24
Conti corrispondenti	82.932.15
Conti correnti	17.758.41
Conto corrispondenti	1.420.80
Stipite intercorrenti	10.835.43
Mobili	8.105.90
Crediti diversi	17.844.20
Depositi e cauzioni	254.140.00
Depositi a custodia	232.054.85
	138.462.41
	118.228.66
	256.691.07

Depositi cominativi 348.930.76
Id. al portatore 320.687.84
Depositi a piccolo 175.928.87

Totale credito del 1.315.498.96
Interessi maturati 367.494.40
Debiti diversi 33.729.55
Conto corrispondenti 46.076.29
Depositi per depositi 254.140.00
Depositi per depositi 232.054.85

Fondo per le cauzioni 487.481.08
Patrimonio dell'ist. dicembre 1905 1.268.514.81
Stipite dell'esercizio 298.058.82
1.267.572.97

La Cassa di risparmio riceve depositi su contanti, a piccolo rateo (gratuito) e a mutui, polizze di risparmio fino a lire 10.000, e a mutui per importo di lire 5.000, e a piccoli prestiti alle comunità del Veneto, all'impiego degli anni delibitanti al tasso di sconto prestato o di Monti di pietà della provincia (Cassa rurale) e della Provincia fino a sei mesi si fa sovvenzioni in contante da valori e da ipoteche accorde prestiti e depositi, accede cambiati e da contante fino a sei mesi.

Le vittime del lavoro

Due tritumi morti all'ostero ad uno acciaccato

Al Segretariato dell'Emigrazione è giunta la notizia dei seguenti gravi infortuni:

Il minatore Alder Angelo di Polcorno, caricando una mina, per la costruzione della linea ferroviaria di Vanepeto (Canada), rimase completamente acciaccato in seguito all'esplosione della mina stessa. Il sinistro è saneggiato con prole.

Il muratore Cozzardo Giuseppe di Feletto U. cadde da un'armatura in Oberamargai (Baviera) e otto ore dopo moriva lasciando la giovane moglie ed un bambino.

Fioriti Pietro di Nicolò da Tolmezzo, quarantenne, lavorando in Colonia in qualità di muratore fu investito da un muro crollante rimanendo esanimato sotto le macerie dello stesso.

Il segretario dell'Emigrazione ha già iniziato le pratiche per ottenere un'indennità a favore della famiglia di questa vittima.

Il primo, l'Alder, per la valida intromissione del Segretariato ha già potuto recuperare un deposito di L. 2550 fatto a New York che gli veniva contestato.

Anche il decano dei falegnami muore all'improvviso

Narravamo ieri dell'improvvisa morte di Giovanni Viti, il decano dei barbiere udinesi, che spirò nell'osteria della figlia signora Giovanna Filippini, in Piazza dell'ospedale, ed ora dobbiamo registrare un'altra improvvisa morte, ieri stesso avvenuta.

Si tratta di un vecchio falegname, anzi del decano dei falegnami, Luigi Colavitti d'anni 67 il quale ieri mattina si trovava nell'osteria «Al Turco» in Via Cavallotti esercita da una sua figlia.

Presso detta figlia il Colavitti viviva, essendo ormai impotente, causa l'avanzata età, al lavoro del suo mestiere.

Egli si prestava nei vari servizi occorrenti nell'esercizio ed appunto ieri mattina stava facendo pulizia alle stanze.

Ad un tratto, colto da insulto cardiaco, cadde al suolo; al tonfo del corpo a terra, la figlia scese dalle stanze superiori e subito si adoperò per soccorrere il disgraziato, aiutandolo a rialzarsi e accompagnandolo a letto.

Ma ormai l'ultima ora era suonata pel povero vecchio che infatti, di lì a poco esalava l'ultimo respiro!

Il dott. Giulio Cesare, chiamato, non poté che constatare il decesso avvenuto per paralisi cardiaca.

Il Colavitti era socio della Società Operaia.

Istituto Filodrammatico T. Ciani

Constatamo con piacere come i trattenimenti promossi dalla solerte presidenza di codesto Istituto, vadano ognor più acquistando genialità per concorso degli ottimi elementi che vi partecipano o per la buona scelta delle produzioni drammatiche.

Ieri sera piacque assai la commedia «O bere o affogare» nella quale agirono con perizia e sicurezza di scena la brava signorina Prandini, il valente sig. Zardini e il pure bravo sig. Castagnoli.

Graziosa e ben eseguita per parte della gentile signorina Missio e del e del signor Cotterli la scena idilliaca sui Fiori.

Esilarante il «Fuoco di Vesta» nel quale si produssero tutti i bravi dilettanti già menzionati.

Chiusa la geniale festicciola il solito festino di famiglia. Peccato che il mal tempo abbia trattenuto molti soci dal partecipare alla bella serata.

Buona usanza

Offerte alla Società Prof. dell'Inf. in morte di Vidoni-Conti Giuseppina: Silvio Conti lire 1, Giovanni Fusari 1, di Mangilli march. Angelina: fam. co. Florio lire 5.

di Giuseppe dott. Tani e di Angelo Crainz: Romano Antonini lire 2.

Cassa di Risparmio

Cassa contanti	34.264.77
Mutui e prestiti	3.385.44
Mutui del Tesoro	—
Valori pubblici	385.001.17
Prestiti sopra pegni	2.000.00
Conti in corso	70.822.24
Conti corrispondenti	82.932.15
Conti correnti	17.758.41
Conto corrispondenti	1.420.80
Stipite intercorrenti	10.835.43
Mobili	8.105.90
Crediti diversi	17.844.20
Depositi e cauzioni	254.140.00
Depositi a custodia	232.054.85
	138.462.41
	118.228.66
	256.691.07

Depositi cominativi 348.930.76
Id. al portatore 320.687.84
Depositi a piccolo 175.928.87

Totale credito del 1.315.498.96
Interessi maturati 367.494.40
Debiti diversi 33.729.55
Conto corrispondenti 46.076.29
Depositi per depositi 254.140.00
Depositi per depositi 232.054.85

Fondo per le cauzioni 487.481.08
Patrimonio dell'ist. dicembre 1905 1.268.514.81
Stipite dell'esercizio 298.058.82
1.267.572.97

La Cassa di risparmio riceve depositi su contanti, a piccolo rateo (gratuito) e a mutui, polizze di risparmio fino a lire 10.000, e a mutui per importo di lire 5.000, e a piccoli prestiti alle comunità del Veneto, all'impiego degli anni delibitanti al tasso di sconto prestato o di Monti di pietà della provincia (Cassa rurale) e della Provincia fino a sei mesi si fa sovvenzioni in contante da valori e da ipoteche accorde prestiti e depositi, accede cambiati e da contante fino a sei mesi.

Alle signorine

Col giorno 8 1906 verrà aperto a Udine, corso Emanuele N. 5, il nuovo corso di scuola di lezioni abili femminili a bianchi e neri e signorine che in geometrie desiderano tagliare la più scrupolosa e confidabile da sollecitazioni e quelli pure per i

Verrà impartita lezione alla settimana di quattro al mese, e ciò alle e alle che abbiano campo di a loro desiderio alle occupazioni e domestiche.

Le lezioni veranno a pagamento, semigrate o gratuitamente come si rita, norme a stampa che la desidera gratis a chiunque gliene richiedi.

L'orario della scuola dalle ore 9 alle 11 di ogni giorno quattro Martedì di ogni settimana.

Le vantaggiose a pagamento e la nettezza del mensile, per quale si daranno gli occorrenti alle allieve, trovano nella grande economia.

Per ulteriori notizie la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà onorarla di persona, nella sede della Scuola alle 16 a tutto 6 Novembre.

La direttrice
C. Festucchi.

Avviso al signore

La sottoscritta S. V. Ill. di non far acquistare in stagione invernale senza prima esaminare il ricco e svariato catalogo di coperti per Signorine e signorine che verrà esposto dal 5 novembre in una sala a Albano d'Alba.

La Fanna.

VENDETTA CARNI CON PROZZO

La sottoscritta ha messo in vendita a dal giorno 10 ottobre corr. una Macelleria sita in Via Prof. N. 4, del Carne sceltissima di qualità che può competere con quella di prezzo corrispondente.

Il Taglio al pezzo L. 1.30
Il » » » L. 2.20
Il » » » L. 1.00

e ciò per poter essere le esigete del pubblico.

<

Il cittadino che protesta

I legni del macchinista

L'orario ingrato in vigore per il personale viaggiante delle nostre ferrovie si è disgiunto per tutti lo è più ancora per i macchinisti i quali debbono trovarsi sul posto almeno due ore prima e lasciare il servizio rispettivo un'ora e non pur due dopo gli altri.

Come abbiamo detto per l'altro personale viaggiante, anche per i macchinisti in nessuna stazione vi è una stanza conveniente per mangiare qualcosa e per riposare qualche poco durante le soste. Se vi è in qualche stazione una stanza per tale bisogna, essa è o angusta ed insufficiente o antipatica, perché umida ed amuffita come quella di Portogruaro.

Anche i macchinisti non percepiscono nessuna indennità né per i ritardi notevoli che di spesso si verificano, né per le lunghe assenze dalle loro case, costretti perciò a sostenere spese talvolta superiori allo stipendio.

Un regolamento di servizio che pare contempiti qualche indennità di trasferta, andato in vigore col 1. luglio p. p. non è ancora distribuito; si crede appunto per lasciare il personale nella completa ignoranza dei nuovi suoi diritti.

Vi sono dei macchinisti i quali secondo l'organico (o specchio) degli stipendi dovrebbero percepire lo stipendio di L. 1800 mentre invece percepiscono quello di L. 1200 o quello di L. 1320. Ciò oltre ad essere una ingiustizia, prova anche che nessun criterio razionale regola l'attività del personale di macchina. Tutto ciò è veramente deplorabile.

XXX.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

Il Cav. EMILIO ZAGO

Dopo qualche anno di riposo, Emilio Zago è tornato allo sceno, simpaticamente accolto dappertutto.

Lo provano i recenti suoi successi a Padova, a Treviso, a Venezia, a Pordenone, per non dire di tante altre città.

Questa sera Zago si presenta al pubblico udinese del quale egli è già una vecchia e cara conoscenza; egli ci darà quel capolavoro di Goldoni che s'appella *«L'altro vestigi»* e la brillante farsa *«L'interprete»*.

Avremo certo una piagnona.

Cronache Provinciali

Fanna

Raccapriccioso suicidio

alla presenza del figlio di 4 anni

30. (Fano) — Oggi verso le undici, il portatore di qui sig. Bruni Giovanni di Stefano si è suicidato nella propria camera da letto alla presenza di un suo bambino di appena quattro anni, sparandosi un colpo di rivoltella in bocca. La morte fu istantanea. Si ignorano le cause che spinsero il disgraziato al triste passo.

A domani maggiori particolari.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 1. Tutti Santi.

Effemeride storica

Epizootia in Cargna
1 Novembre 1783

Il compianto, topoi ci comunicava le storie ova aveva registrato l'influenza di forte epizootia nei bovini in Cargna nel 1783.

Era una forma di carbonchio sintomatico (*mal de queso*).

Note agricole

Maido che non vuol fermentare

L'Amico del Contadino il prezioso giornale settimanale della nostra Associazione Agraria, da questo consiglio circa i mosti che stentano a fermentare.

L'abbassamento di temperatura ha per effetto, specialmente nelle cantine che si trovino in cattive condizioni di igiene, di ostacolare l'inizio della fermentazione, o di rallentarla nei mosti in cui era già avviata. Perché la fermentazione possa procedere regolarmente, è necessario che la temperatura della cantina non si abbassi al di sotto di 15°; a condurre una fermentazione lenta al suo corso normale basterà dunque riscaldare con qualsiasi mezzo l'ambiente per mantenerlo intorno ai 15 gradi. È prudente però non riscaldare troppo, perché oltre i 24-25° la fermentazione procede assai rapidamente, ma il vino che si ottiene perde in finezza.

Sul bisogno di calce nei terreni coltivati

Il prof. Immandorf di Fena nel congresso di chimica applicata a Berlino ha riferito intorno al bisogno di calce nel terreno ed intorno ai mezzi atti a far conoscere il bisogno medesimo. Ha premesso che la calce attiva dei terreni coltivati è quella che si riscontra sotto queste tre forme: Carbonato di calcio, unato di calcio e silicati zeolitici.

Ha fatto osservare che vi hanno molti terreni privi di calce, ed altri anche di unati di calcio, che purtutto uno sviluppo normale delle piante coltivata, ciò che deve spingersi col l'ammettere che la calce sia caduta in

quei casi dai silicati e specialmente dai silicati zeolitici.

Riguardo ai mezzi atti a far conoscere se un terreno richieda l'aggiunta di materie calcaree, il prof. Immandorf distingue i terreni in tre categorie; e cioè:

1. Terreni acidi, i quali di regola richiedono l'aggiunta di materie calcaree. Il riferimento ritiene che già il saggio della cartolina di torngasole intorno se si debba o no aggiungere calce. 2. Terreni neutri che sono i più comuni, per questi propone di estrarre con acido cloridrico al 10% ed ammettere che il terreno non ha bisogno di concimazione calcarea quando almeno più di 0,25 Dg di calce solubile nel solvente indicato.

3. Terreni basici quali sono quelli privi di calce, e per questi, l'aggiunta di materie calcaree può essere suggerita solamente dalle condizioni fisico-meccaniche del suolo.

ACKERBAUER.

NOTE E NOTIZIE

LA PENA DI MORTE

ed i Consigli di guerra aboliti in Francia

In Consiglio dei ministri ieri è stato approvato il progetto, presentato dal ministro Guyot-Dessaigne, che abolisce la pena di morte. Il progetto sarà presentato lunedì alla Camera.

Poi il Consiglio iniziò lo studio del progetto elaborato dal ministro della guerra Picquart per la soppressione dei Consigli di guerra e la creazione di istituti di repressione disciplinare.

Per migliorare la razza umana

Le osservazioni e il sistema di un dottore americano

Un telegramma da New York reca che il signor Willet Hayes assistito dal segretario del ministro dell'Agricoltura sta perfezionando un sistema per migliorare la razza umana mediante incroci scientifici, escludendo dal matrimonio i soggetti malati, dediti al vizio, al delitto. In poche parole egli vorrebbe che venisse abolita la possibilità di eredità morbosa. Egli ha fatto degli studi sui prodotti di diversi matrimoni, e ne ha ricavate delle osservazioni curiose.

Da due genitori molto intelligenti nascono dei figli deboli; dall'unione di due artisti nascono dei *bohémians* irresponsabili. Un sapiente incrocio di europei e di americani dà delle bellissime donne. È consigliabile il matrimonio fra le persone del sud e quelle del nord, perché ne risultano degli uomini più energici e delle donne più graziose. Il signor Hayes sta preparando degli opuscoli da distribuire fra la classe operaia. Quanto dovette sposarsi, cercate delle persone ricche di sangue vigoroso, ed evitate accuratamente le persone discendenti da famiglie esaurite o prive di sangue.

Il Governo degli Stati Uniti ha autorizzato il signor Hayes a nominare una Commissione scientifica per lo studio e l'adozione delle sue teorie.

CURIOSITÀ

La donna-giurata

Il *Lagmandstert* in Norvegia non è altro che la Corte di assise; ma in quel regno, che ha saputo con tanta grazia succacciare dalla gemella Svezia, la giuria è composta metà di donne. Le femmine compatriote di Ibsen hanno lottato a lungo prima di conquistare il diritto di giudicare i propri simili altrimenti che stando sedute intorno alla teiera.

Fra gli argomenti in favore della nomina della donna a giurata, vi era questo:

— Nel nostro paese avvengono non di rado delitti contro i buoni costumi; ora chi meglio delle donne può pronunciare sentenza equa in proposito? Gli uomini costumano prendere un tantino alla leggera cotali colpe; noi, altre invece saremmo giudici, imparziali, sì, ma severi.

Questo argomento sembra abbia fatto profonda impressione nei legislatori norvegesi, o le donne sono state ammesse a far parte della giuria.

Giorni or sono si discuteva il processo di uno sporcaccione che aveva sulla coscienza parecchi delitti più o meno lubrici. Il cancelliere aveva dato lettura dell'atto di accusa e il presidente aveva incominciato l'interrogatorio dell'accusato, quando una delle giurate si alzò e disse:

— Ne abbiamo udite anche troppe. Io e le mie compagne non vogliamo arrossire più oltre. Il nostro pudore è in pericolo. E ce ne andiamo. Continuare il processo come volete.

Il presidente fece un gesto come per invitare a pazienza la signora giurata; chiamò il pubblico ministero, gli disse qualche parola quindi ripose:

— La Corte giudicante ammette che il processo sia soverchiamente pepato, e concede alle tre signore giurate di allontanarsi. Saranno sostituite dai signori X, Y, Z.

La cosa sembrava dovesse finire così; invece tra i vari giornali di Cristiania essa diede motivo ad una polemica.

I giornali antifemministi si scagliano contro le donne che fanno di tutto per sottintendere dove possono, gli uomini, e poi non si sentono in forza di portare

i calzoni — metaforicamente veh! — sul serio. I giornali femministi a loro volta si scagliano contro la iniquità sociale, affermando che trattandosi di un processo così fatto, la giuria e la Corte giudica che avrebbero dovuto essere composte esclusivamente di donne. In tal modo il loro pudore non avrebbe corso pericolo e i loro diritti sarebbero stati rispettati come si conveniva.

estratto dei prezzi delle derrate praticati sulla piazza di Udine (Settimana dal 22 al 27 ottobre)

Cereali	
Frumento	quint. 22.25 23.05
	ott. 17.50 18.60
Granturco	quint. 13.90 18.60
	ott. 10.16 13.50
Cinquantino	quint. — — —
	ott. — — —
Avena	quint. 20. — 21. —
Sogala	> 13. — 13.90
Sergorosso	> 7.50 8. —
Farina di frumento da pane bianco	> 20. — 22.50
Idem scuro	> 20. — 24. —
Crusca di frumento	> 14. — 15. —
Legumi	
Fagiolini alpigiani	quint. — — —
di pianura	> 34. — 30. —
Patata	> 5. — 6. —
Cestugno	> 9. — 14. —
Marroni	> 16. — 20. —
Datteri	
Barro di lettera	quint. 240. — 255. —
comune	> 230. — 240. —
Foraggi	
Fieno dell'alta I qual.	quint. 7.50 8.30
II	> 7.90 7.80
Fieno della bassa I qual.	> 6.40 7.10
II	> 5.80 6.40
Erba da lettiera	> 4.40 4.70
Legna e carboni	
Legna da fuoco (tagli) quint.	2.15 2.45
Idem (in abinga)	> 1.70 1.95
Carbone forte	> 7.00 8.50
coke	> 4.50 4.80
fossile	> — — 3. —

Rivista settimanale sui mercati

Oron. — Martedì furono osservati i prezzi 350 di grano duro, e 53 di frumento. Giovedì, ott. 900 di granturco, 29 di segale e 280 di frumento. Sabato, ott. 400 di granturco, 22 di segale e 100 di frumento. Mercati scarsi; prezzi sostenuti.

Mercoledì dei stini e degli onini. Giornata 300, venduti 355 così specificati: da latte . . . 130 da L. 11 a L. 10 da 2 a 4 mesi 25 > 28 > 40 da 4 a 6 > 50 > 45 > 60 da 6 a 8 > 35 > 55 > 50 oltre 8 mesi 15 > 35 > 20 Pesce 10, venduto 8 da macello da lire 1.10 al chilogrammo. Costati 15, venduti 15, da macello, a lire 1.10 al chilogrammo.

GIUSEPPE GIUATI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Ringraziamento

Il marito Giuseppe Conti, figli, nonché i congiunti tutti, ringraziano vivamente l'on. Giunta Municipale che volle deliberare speciali onoranze per l'accompagnamento della Salma della loro indimenticabile Estima, l'ill.mo Sig. Prefetto, l'ill.mo Signor Sindaco, le varie Associazioni, nonché quanti vollero colla loro presenza e con altre manifestazioni rendere più solenni i funerali, portando largo conforto in tanta sciagura.

Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine

Avviso d'asta ad unico incanto ed a termini abbreviati

Alle ore 10 ant. del giorno di sabato 17 novembre 1906 presso l'ufficio della Società di Tiro a Segno Nazionale (Via della Posta n. 38), e dinanzi al Presidente della stessa o ad un suo delegato e con intervento di Notaio, si addiverà allo incanto per lo Appalto dei lavori e forniture per la trasformazione del campo di tiro della Società di Udine per l'uso della cartuccia con pallottola frangibile in base al progetto 31 gennaio 1904 della Direzione del Genio Militare di Venezia (sezione staccata di Udine) debitamente approvato.

L'asta si intenderà aperta sui prezzi unitari indicati nel capitolato di appalto, e per norma degli aspiranti si sepone come dato d'asta l'approssimativo ammontare del lavoro di lire 25772 50 (venticinquemila novecento-sessantadue e centesimi cinquanta). L'asta avrà luogo a termini del disposto dell'articolo 87 lettera A del vigente Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Il capitolato è visibile nei giorni feriali presso la Sede sociale dalle ore 12 alle 14.

Udine, il 26 ottobre 1906.
Il Presidente Filippo Florio
Il Segretario Emilio Dorotti.

STABILIMENTO BAGOLICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

- 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
- 1.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese
- Bigliato - Oro cellulare sterico
- Pogliaglio speciale cellulare.
- I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.



QUANTO PRIMA
verrà pubblicata la data
IRREVOCABILE
dell'estrazione dei Premi della
LOTTERIA
dell'Esposizione Internaz. Milano 1906

Primo Premio
Un MILIONE

2° Premio Lire 100.000
3° Premio Lire 50.000
4° Premio Lire 20.000

TRE Premi da Lire 10.000
QUATTRO Premi da Lire 5.000
VENTI Premi da Lire 1.000
CINQUANTA Premi da Lire 500

ed altri 3100 Premi.
PREZZO DEL BIGLIETTO
Lire DUE

Indirizzare Vaglia postali, Assegni Bancari, Lotterie raccomandate alla Sezione Lotteria, Piazza Paolo Ferrari, 4 - Milano.

Ordinando biglietti aggiungere Cent. 75 per affrancazione e per spedizione del Listino Ufficiale dei numeri sorteggiati. — Spedizioni per il biglietto e più vengono fatte franco.

I biglietti si vendono in Milano presso la Banca Commerciale Italiana — Il Credito Italiano — La Società Bancaria Italiana — La Banca Popolare — La Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti e tutte le filiali dei suddetti istituti e presso tutti i Cambio Valute ed Uffici Postali del Regno e presso LA BANCA DI UDINE e presso CONTI GIUSEPPE.

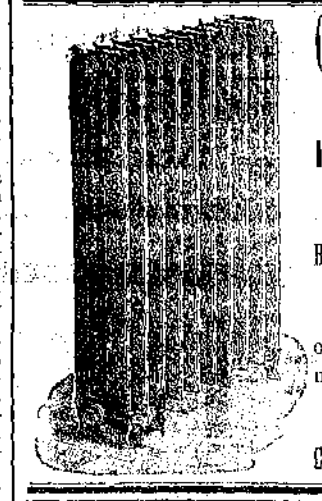
Ferro - China - Bislari

Il chimico Prof. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive:

«Il FERRO-CHINA-BISLARI esercita un'azione tonico-ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle atonie digestive». 16

Nocera Umbra

Acqua da tavola
Rigiere la marca «Sergente Angelica»
F. BISLERI & C. - MILANO



Premiata Offetteria e Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO - UDINE

SPECIALITÀ FAVE

Ricco assortimento di Confeiture - Cioccolate - Fondants - Biscotti
Grande deposito Liquori e Vini di lusso
Bomboniere porcellana e ceramica
Sacchetti raso - Cartonaggi

Servizi speciali per Nozze - Battesimi - Sotres anche in Provincia a prezzi modicissimi.

N. 1091
Provincia di Udine

Comune di Pocatia

Avviso di concorso.
A tutto il 20 novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di Segretario comunale coll'annuo stipendio di L. 1800 nette di R. M. Documenti di rito.
Pocatia, 26 ottobre 1906.
Il Sindaco
D. ZORZINI

INTERESSANTE

La sottoscritta Ditta avverte i signori *Duogustai* che oltre di tener fornito il proprio negozio di ottimi generi Salumeria e colonati, troveranno per tutta la stagione le prelibate Balscole della Carlota Kranzwagel; Formagge Imperial e Rubolini freschi; Croutti di Lubiana, Piselli freschi e tante altre appetitose specialità estere e nazionali il tutto a prezzi modicissimi.

UMBERTO LIQUIGNANA & C.
(di fronte all'Aquila Nera)
Via Maini - Udine.

CARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicuro, rissimo scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma, peregrina dell'organismo?

Domandate **Opuscolo Gratuito** al **Premiato Laboratorio Ott. Candela - GENOVA - Via Casareggio, 15-2.**

Il Maestro D. MONTICO

DIPLOMATO DAL R. CONSERVATORIO DI MILANO
«avveria»
che d'ora in poi darà lezioni soltanto in casa propria, Piazza Vitt. Em. N. 7 primo piano di Pianoforte (per un'ora di lezione) Lire 1.50;
di Armonia Contrappunto e Composizione Lire 2.00.

Trattoria all'Esposizione

con Birra di Reininghaus
a 15 centesimi al bicchiere.
Nella Trattoria all'Esposizione in Via Savorgnana, ove avvi anche l'annesso stallo dei signori Ballico si trovano degli eccellenti vini nostrani e cucina alla casalinga sempre pronta. Il tutto a prezzi modicissimi.

Si accettano anche dozzinanti a prezzi da convenirsi. Si promettono pronto ed innaputabile servizio.

Il Conduttore
Francesco Fattori

SARTORIA

(con annessa sala di prova)
F. RICOBELLI - Udine
Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Taglio elegante - garantito. - Confezioni accurate.

SPECIALITÀ

per MONTURE COLLEGI, BANDE MUSICALI, ecc.

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE

Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaje "Strebel"

originati a fiamme invertite; ie migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

